



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 05/07/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 28 maggio 2012, n. 113

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 4 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Masseria Santa Croce" - Proponente: Windfarms S.r.l. - Sede legale: Via Torre Portello n. 18, 41034 Finale Emilia (MO).

L'anno 2012 addì 28 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 29.03.2007 ed acquisita agli atti con prot. n. 5863 del 10.04.2007, la società WindFarms s.r.l., chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico con potenza pari a 4 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località Masseria Santa Croce.

L'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 9600 del 15.06.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune interessato dal progetto, ai fini dell'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16, comma 5, della l.r. 11/2001. A ciò riscontrava la Società che, con nota assunta al prot. n. 11821 del 20.07.2007 del Settore Ecologia, inoltrava documentazione integrativa, aggiungendo spontaneamente attestazioni di consegna della stessa presso il Comune di Ascoli Satriano, la proposta di convenzione e la copia del certificato di destinazione urbanistica informando riservandosi la possibilità di inoltrare successivamente il progetto della linea di allaccio alla RTN, al momento non ancora ricevuto dall'ENEL.

Con nota assunta al prot. n. 232 del 08.01.2008 di questo Settore, la società Windfarms s.r.l. inviava all'ufficio Industria-Industria Energetica della Regione Puglia e per conoscenza al Settore Ecologia, integrazioni documentali, richieste dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, con indicazione del punto di connessione indicato dall'ENEL.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano a cui il suddetto Assessorato dava riscontro con nota n. 15386 del 29.09.2008, acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 di questo Servizio.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 questo Servizio comunicava la sospensione del procedimento

relativo alla proposta in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE da parte del Comune di Ascoli Satriano a causa del superamento del parametro di controllo di cui all'art. 13 del RR 16/2006.

Con nota prot. n. 9021 del 26.09.2011 lo scrivente Ufficio richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto e la trasmissione di tale attestazione, ove già effettuata. Con successiva nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 questo Servizio inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ultimo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in epigrafe, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. 11/2001.

Il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3306 del 23.04.2012 di questo Servizio, trasmetteva la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della proposta progettuale oggetto di istruttoria dal 29.05.2007 al 27.06.2007 e dal 23.07.2007 al 21.08.2007.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle Linee guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: l'area di installazione degli aerogeneratori ricade nel Comune di Ascoli Satriano in località "Masseria Santa Croce" ("Relazione descrittiva", pag. 4);

? N. aerogeneratori: 2 (ibidem);

? Diametro rotore aerogeneratori: 92 m ("Relazione descrittiva", pag. 10);

? Altezza al mozzo: 78,50 m (ibidem);

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW (ibidem);

? Coordinate:

---

N. X Y

---

1 2570161 4558815

---

2 2570272 4558478

---

Le coordinate riportate utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dall'Elaborato "Coordinate degli aerogeneratori", pag. 3 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est, datum Roma 40.

Alla base delle torri sono localizzati i trasformatori BT-MT dai quali si dipartono i cavi di collegamento tra i due aerogeneratori che risultano essere interrati ad una profondità di circa 1,2 m. I cavi giungono alla cabina di interfaccia ubicata in prossimità della cabina primaria di ENEL Distribuzione in località "Ponte Parozzo". Si riscontra che in merito al tracciato del cavidotto esterno il proponente riferisce: "[...] verrà definito con esattezza in fase di progettazione esecutiva" (pag. 5 "Relazione descrittiva").

L'accesso all'area in cui sono ubicati gli aerogeneratori avviene attraverso la SP 90 "Ascoli S.-Serra la caccia", la quale interseca sia la SP 95 che l'autostrada A 16, tra di loro parallele, a meno di 1 km dal parco eolico proposto ("Relazione descrittiva", pagg. 4-5).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area in cui è ubicato il parco eolico proposto denominato "Windfarm 1", è sita a sud est del centro abitato del Comune di Ascoli Satriano in località "Masseria Santa Croce" e ricade nell'ambito territoriale del PPTR "Tavoliere", in un'area fortemente connotata dalla presenza delle cosiddette "marane": "[...] Il sistema delle marane caratterizza la figura territoriale: sono tipici corsi d'acqua del basso Tavoliere, che segnano da nord-est a sud-ovest l'area della figura, dipartendosi quasi tutte ad est dei tre colli dov'è localizzata Ascoli Satriano, per poi percorrere a ventaglio l'area verso i bacini dell'Ofanto a sud e del Carapelle a nord. L'insediamento di Ascoli Satriano è situato su un'altura, da dove domina verso est il paesaggio del seminativo a trama larga e verso ovest il paesaggio della valle del Carapelle." (pag. 37 scheda dell'ambito paesaggistico "Tavoliere"). Ed in effetti l'osservazione e dell'IGM in scala 1:25.000 e della carta geomorfologica del PUTT/p n. 434 e della carta idrogeomorfologica dell'AdB, oltre che delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 consente di rilevare la presenza di un significativo reticolo idrografico; si distingue la traccia della presenza antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, tra cui alcune masserie indicate dall'IGM in scala 1:25.000 (oltre che dalla carta dei beni culturali) quali "Masseria Santa Croce" e "Masseria Santa Croce di Marano"; al di sopra di quest'ultima (ed al di sotto del parco eolico) transita il tratturello "Candela-Montegentile".

2) Per tale istanza assume un ruolo significativo la presenza nell'area in oggetto di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune dotate di Autorizzazione Unica in parte già realizzate o in fase di realizzazione. Ciò si ripercuote immediatamente ed inevitabilmente sulla capacità di carico del sistema che avrebbe dovuto essere indagata in maniera opportuna anche attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) indotti dall'opera in oggetto. Al contrario si rileva in generale che i contenuti dello studio si presentano spesso poco efficaci nella rappresentazione dei luoghi e degli effetti indotti dall'opera nel contesto interessato.

3) L'analisi visiva e paesaggistica svolta, peraltro scarna e poco efficace, si limita a registrare che l'impatto visivo prodotto dai due aerogeneratori risulta essere basso già da una distanza poco superiore ad 1 km e che lo stesso è praticamente invisibile dal centro abitato di Ascoli Satriano a causa dell'orografia del sito (pag. 62-63 "Studio di impatto ambientale"). Tuttavia l'osservazione delle simulazioni fotografiche evidenzia una notevole visibilità dalla Masseria Santa Croce; più in generale la Tavola 12 "ZVI (Zone di Influenza Visiva)", la cui legenda non risulta di agevole comprensione, segnala una notevole visibilità (da 10 a 12) in un'ampia area sita ad est dell'impianto che interessa altresì l'autostrada A16 (Napoli-Canosa) che transita a sud dell'area in oggetto.

4) Nella relazione "Analisi Ambientale - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi" si evidenzia che l'area vasta risulta caratterizzata da quattro forme fondamentali di sistemi ambientali: ambienti boschivi, ambienti di macchia, ambienti di pascolo, ambienti umidi, ambiente agrario (pag. 10). Più nel dettaglio l'area in oggetto possiede una predominanza di ambienti coltivati (seminativo) "[...] le formazioni vegetali sono frammentarie, confinate e si caratterizzano per un grado medio di naturalità [...] nelle aree a maggiore naturalità, si è potuto individuare una conformazione tipica a macchia-gariga (con arbusti a bassa copertura che aprono spazio a specie erbacee, formazioni di *Quercus pubescens* a dominanza di

Spartium junceum) e che in molti punti è degradata a condizioni di steppa per limitazioni edafiche ed interventi antropici” (pag. 39); il cavidotto nel suo tracciato interferisce con alcune aree a pascolo. Le specie faunistiche presenti nella zona di interesse sono definite “banali” dal proponente e comunemente diffuse negli ambienti appenninici, a causa del prevalente uso agricolo del suolo ivi presente e della scarsità di biotopi e/o aree di pregio dal punto di vista ecologico e/o naturalistico (pag. 76). A tal proposito si specifica che l’agroecosistema risulta essere l’unità ecosistemica più rappresentativa in grado di sostenere con i propri elementi naturali (siepi, piccole zone umide, aree incolte) una maggiore “densità faunistica” (pag. 81).

5) L’Elaborato “Studio di compatibilità con il Sistema Geologico, Geotecnico, Idrogeologico e Sismico” ci indica che l’area oggetto di istruttoria “[...] ricade nel bacino imbrifero del fiume Ofanto, ed è caratterizzata da alcuni canali di I° ordine che nascono ai piedi dei versanti e percorrono le zone vallive [...] va segnalata la sorgente San Francesco, ubicata nei pressi della Masseria Santa Croce [...]” (pag. 6). L’intera area di installazione è interessata dal vincolo idrogeologico; l’osservazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 434) consente di ravvisare l’interferenza tra il cavidotto esterno ed i reticoli fluviali con relative ripe, che si dipartono dalle marane quivi diffusamente presenti. A seguito di un riscontro con il Piano di assetto idrogeologico (PAI) redatto dall’AdB della Regione Puglia, si evince che il tracciato del cavidotto attraversa sia aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica media-moderata ed elevata (rispettivamente PG1 e PG2), che aree caratterizzate da rischio medio e molto elevato (rispettivamente R2 e R4).

6) In merito al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 6 dell’Elaborato “Calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale”, si riferisce un valore cautelativo della gittata massima pari a 187,10 m, sebbene d’ufficio non si possano considerare valori inferiori ai 250-300 m. Per quel che riguarda l’analisi acustica nella “Relazione fonometrica” si rileva l’assenza di misurazioni ante-operam e delle relative schede di rilevamento fonometrico, che consentano di valutare con efficacia il differenziale e gli effetti indotti dalla presenza dell’impianto in oggetto in termini di impatto acustico.

7) Alle pagg. 67-71 dello “Studio di impatto ambientale” vengono descritte sommariamente e brevemente una serie di misure finalizzate alla compensazione, riduzione o eliminazione degli impatti ambientali negativi prodotti dall’impianto proposto. Dalla lettura di queste pagine emerge che le misure preventive proposte risultano essere generiche poiché non definite nel dettaglio ed inoltre prive di adeguata contestualizzazione. Non sono previste misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località “Masseria Santa Croce”, presentato dalla società Windfarms S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i

quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e gli artt. 16, 17 e 21 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 4 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Masseria Santa Croce" - Proponente: Windfarms S.r.l. - Sede legale: Via Torre Portello n. 18, 41034 Finale Emilia (MO);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---